

BILANCIO SOCIALE



2014

Azienda di Servizi alla Persona
Donini-Damiani

Allegato **F** alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. **4** del 25/06/2015

Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'A.S.P. n. **6** del 21/05/2015

PREMESSA

La stesura del bilancio sociale di un'azienda di servizi alla persona non è da considerarsi semplicemente un adempimento obbligatorio, ma è al contrario l'occasione per fare alcune considerazioni e valutazioni fondamentali per un ente che lavora per persone fragili, siano esse anziani o disabili, e che punta non solo al mantenimento di alti standard di assistenza, ma che voglia innovarsi e dare risposte sempre più mirate alla soddisfazione di ogni nuova esigenza emergente dei propri assistiti.

Come ogni azienda anche le ASP si muovono in un contesto molto difficile da un punto di vista burocratico, economico ed organizzativo ed è quanto mai importante sottolineare come l'ASP "Donini-Damiani" sia riuscita a confermare in questi anni alti livelli di qualità dei servizi, come emerge dagli indicatori dell'assistenza, a fronte non solo del suddetto contesto di azione e del particolare momento di crisi economica generale ma a fronte anche di un progressivo ed inesorabile peggioramento dell'utenza che si rivolge ad i nostri servizi, caratterizzato da una sempre maggiore complessità assistenziale e sanitaria.

Oltre agli ingenti investimenti per il miglioramento delle varie strutture dell'azienda sul fronte edilizio-strutturale (San Domenico e Villa Donini), della sicurezza antincendio (San Domenico) e addirittura delle energie rinnovabili (CRA Castenaso), i servizi hanno migliorato aspetti organizzativi, assistenziali e di personale nell'ottica del completamento del percorso di accreditamento delle strutture che ha visto nell'attribuzione dell'accREDITAMENTO definitivo dal 2015 non tanto un punto di arrivo ma, al contrario, una nuova ripartenza per qualificare sempre più l'assistenza delle persone fragili anziane e disabili.

La garanzia di qualità nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie è raggiunta e si mantiene anche grazie alla stretta collaborazione con l'Azienda Usl del Distretto Pianura Est. La condivisione di tutti quei processi distrettuali sanitari, informativi, consultivi gettano anche le basi solide per l'imminente unificazione delle ASP "Galuppi-Ramponi" e "Donini-Damiani" che confluiranno nel prossimo 2016 nell'Asp unica distrettuale.

IDENTITÀ AZIENDALE

L'Azienda di Servizi alla Persona Donini Damiani viene costituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 2023 del 20 dicembre 2007 ed avvia la propria attività il 1° gennaio 2008.

L'A.S.P. è nata dalla trasformazione di due Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza presenti nel nostro territorio: l'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio e l'I.P.A.B Casa Damiani di Castenaso.

IPAB CASA DAMIANI

L'Ipab Casa Damiani di Castenaso nasce come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza con l'originario nome di Ambulatorio Ricovero Principe di Piemonte e, successivamente, di Opera Pia Casa di assistenza e riposo dr. Giovanni Damiani.



La sua nascita è dovuta alla volontà della cittadinanza di Castenaso ed in particolare dell'amministrazione comunale e della famiglia Damiani, nonché di Giovan Battista Pieralli, di dotare la comunità di Castenaso di una casa di riposo, poiché ne era priva e la popolazione era costretta a rivolgersi alle strutture dei Comuni confinanti.

La nascita formale dell'Istituzione è da rinvenire nel provvedimento podestarile datato 6 dicembre 1929; l'Istituzione venne eretta in Ente morale con Regio Decreto 31 agosto 1933.



La concreta attività della Casa di riposo dr. Giovanni Damiani ebbe inizio nel marzo del 1957. Dopo alcuni decenni di gestione della casa di riposo nella originaria sede, l'Ente stabilì di costruire una nuova struttura nel centro di Castenaso, la quale avviò la propria attività nel febbraio del 2000 come casa protetta per anziani non autosufficienti.

LE OPERE PIE DI BUDRIO

L'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio, a sua volta, aveva avuto origine dalla fusione di altre istituzioni di assistenza e beneficenza, già presenti da molto tempo nel territorio del Comune di Budrio ed in particolare:

- la «Casa Protetta San Domenico», già «Ricovero di mendicità» e già nota come «Istituto San Domenico»;
- il Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili «Villa Donini», già «Ospedale Donini Zogolari ed eredità unite».

Con il Regio Decreto 6 maggio 1864, il Ricovero venne affidato alla Congregazione di Carità di Budrio. Decentrato dall'Ente Comunale di Assistenza di Budrio con Regio Decreto del 27 febbraio 1939, il Ricovero (allora denominato «Ricovero di mendicità») venne affidato all'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio.

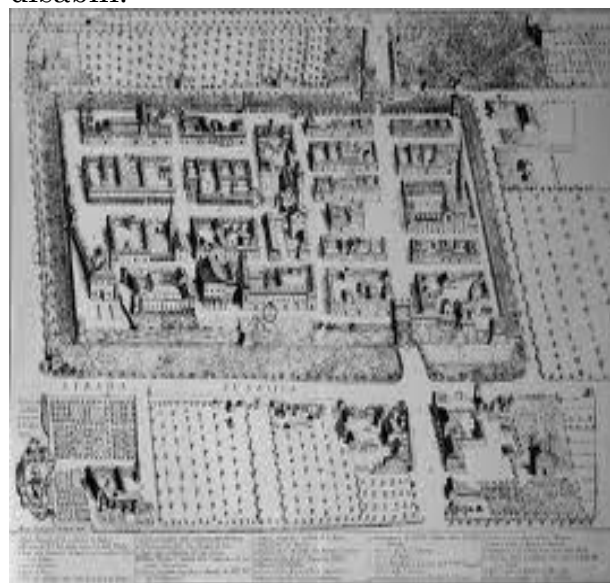
Il «Centro socio-riabilitativo-residenziale per disabili Villa Donini», già noto come «Istituto Villa Donini», venne fondato per effetto del testamento di Giuseppe Maria Donini del 3 luglio 1756.

Con delibera del 1 aprile 1866, approvata dalla Deputazione Provinciale il 24 agosto 1866, ebbe vita lo «Spedale Donini e Zogolari» per mezzo della fusione delle rendite dell'eredità Gerolamo Zogolari con quelle del Patrimonio Donini.

Lo Spedale Donini Zogolari venne poi decentrato dall'Ente Comunale di Assistenza di Budrio con R.D. 27 febbraio 1939 ed affidato all'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio.

Con deliberazione n. 3 del 20 aprile 1962 venne istituita la struttura denominata «Villa Donini»,

articolazione operativa del suddetto «Spedale Donini e Zogolari», che venne dotata con la medesima deliberazione di norme regolamentari e di funzionamento, relative alle due sezioni che la componevano e che si occupavano di assistenza ai minori ed a persone disabili.



L'Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite di Budrio è stata la diretta erede, sul piano sociale, di Opere Pie presenti nel territorio budriese da secoli (si cita, per tutte, il Conservatorio Bianchi, detto delle Zitelle di San Giovanni Evangelista eretto nel 1639, ma insieme con questo anche i citati Ricovero di mendicità e lo Spedale

Donini Zogolari, l'Ospizio dell'Immacolata della Riccardina e L'Ospizio San Giorgio di Vedrana).



Molto rilevante fu l'attività dell'Ente fin dai primi anni del secondo dopoguerra, con l'intensificarsi dell'attività dell'Ospedale Psichiatrico San Gaetano, l'avvio dell'attività del Centro Villa Donini – Villa Rosalinda come centro per bambini disabili, la gestione diretta del nosocomio di Budrio, poi costituitosi in Ente ospedaliero.

L'Ente, nello spirito della volontà degli oblatori, nella evoluzione storica dei bisogni sociali del territorio e nel rispetto delle normative nazionali e regionali che hanno disciplinato la materia, ha avuto come finalità: fornire ospitalità ed assistenza alle persone anziane, in particolare a quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per migliorarne le condizioni di salute ed accrescerne le autonomie e gli interessi; fornire ospitalità ed assistenza alle persone portatrici di handicap non autosufficienti per minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, con lo scopo di favorire l'acquisizione del massimo grado di autonomia individuale.



L'ASP DONINI - DAMIANI

Come già scritto l'A.S.P. Donini – Damiani è nata il 1° gennaio 2008 al termine di un lungo percorso normativo avviato dapprima con la Legge n. 328 del 2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), quindi con il d.lgs. n. 207 del 2001 (riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 8 della l. 8.11.2000 n. 328) e, quindi, in ambito regionale con la l.r. 12 marzo 2003 n. 2, che contiene norme espressamente dedicate alla trasformazione delle I.P.A.B. in A.S.P. ed alle caratteristiche fondanti dei nuovi enti, e con le deliberazioni del Consiglio regionale n. 623 e n. 624 del 2004 e per ultima la deliberazione del Consiglio Regionale n.179 del 10.6.2008, nonché diverse deliberazioni della Giunta regionale che hanno accompagnato il processo di trasformazione, indirizzando l'attività dei soggetti e degli operatori amministrativi impegnati.

Il territorio di riferimento dell'A.S.P. Donini – Damiani è costituito da Comuni compresi nel Distretto Pianura EST ed in particolare dal Comune di Castenaso e dai Comuni dell'Unione intercomunale Terre di Pianura (Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio) e dai Comuni di Malalbergo e Molinella.

L'A.S.P. è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, come previsto dalle norme regionali che hanno avviato il processo di trasformazione e si configura, pertanto, come una pubblica amministrazione, disciplinata anche da norme proprie degli enti locali.

Come stabilito dall'art. 4 dello Statuto, approvato dai Comuni soci e dalla Regione, l'A.S.P. ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di interventi, prestazioni, servizi sociali e socio-sanitari rivolti a cittadini anziani, disabili e a cittadini in situazione di accertato disagio sociale nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci

Come sopra indicato gli interventi a favore della popolazione disabile sono, storicamente, una delle attività di una delle istituzioni trasformate nell'A.S.P., che continua, pertanto, ad erogare questo servizio, per il quale costituisce un punto di riferimento non solo in ambito provinciale ma anche per i servizi socio sanitari di altre regioni.

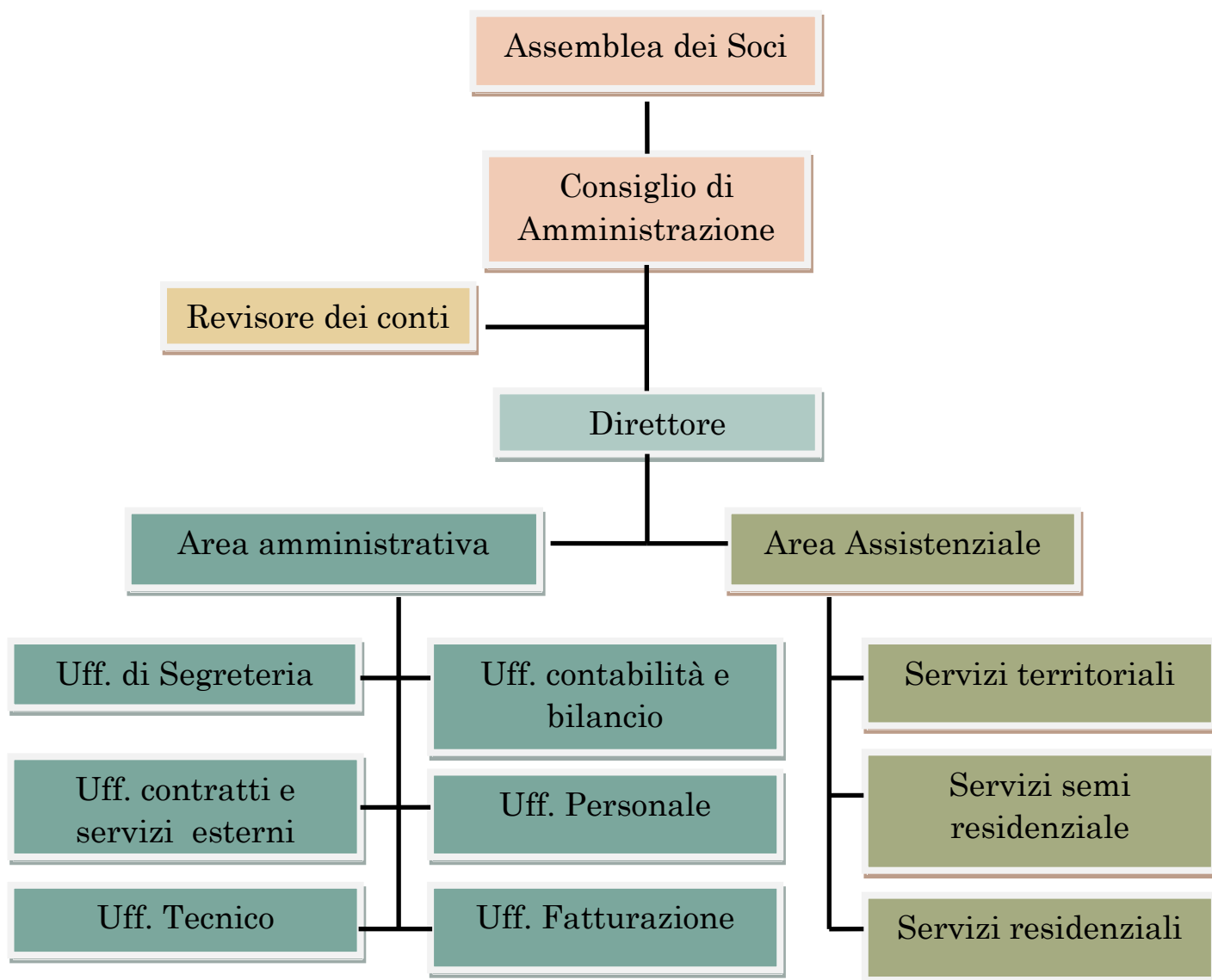
I principi che ispirano l'attività dell'A.S.P. sono, anche questi, indicati dall'art. 4 dello Statuto: il rispetto della dignità della persona e la garanzia di riservatezza; l'adeguatezza, la flessibilità e la personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie; la prevenzione, il contrasto e la rimozione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale; lo sviluppo e la qualificazione dei propri servizi, anche attraverso la qualificazione dei propri operatori.

Sulla base della normativa regionale in materia spetta ai Sindaci dei Comuni del Distretto, che costituiscono l'assemblea dei soci, dare linee di indirizzo e verificare l'attività dell'ASP.

Assemblea dei soci

Ente Socio	Quota di rappresentanza
Comune di Argelato	0,111
Comune di Baricella	5,36
Comune di Bentivoglio	0,111
Comune di Budrio	43,85
Comune di Castel Maggiore	0,111
Comune di Castello d'Argile	0,111
Comune di Castenaso	19,61
Comune di Galliera	0,111
Comune di Granarolo dell'Emilia	8,31
Comune di Malalbergo	6,50
Comune di Minerbio	14,37
Comune di Molinella	0,111
Comune di Pieve di Cento	0,111
Comune di San Giorgio di Piano	0,111
Comune di San Pietro in Casale	0,111
Parrocchia di Castenaso	1,00
Totale	100,00

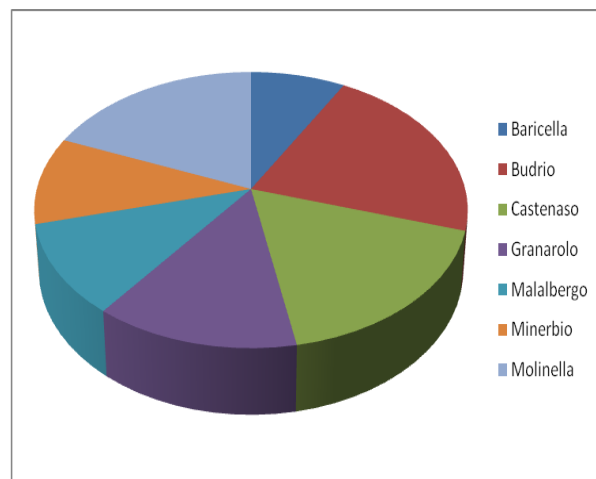
Organigramma aziendale



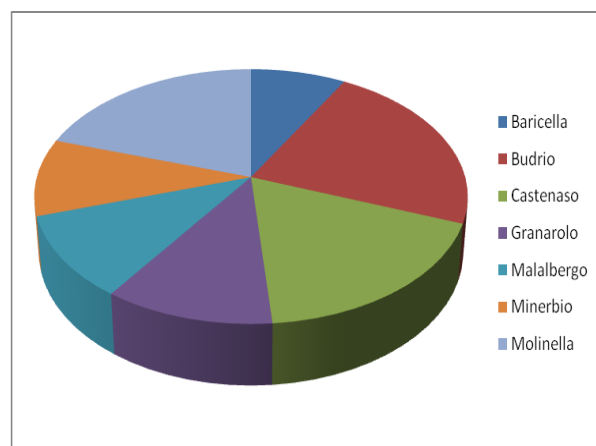
L'ATTIVITÀ RISPETTO AL TERRITORIO

L'azienda Donini-Damiani svolge la sua attività su un'area del Distretto Pianura Est che comprende 7 comuni e conta una popolazione di 84.019 abitanti.

Baricella	6.923
Budrio	18.354
Castenaso	14.669
Granarolo	11.258
Malalbergo	8.992
Minerbio	8.730
Molinella	15.907



Rispetto al totale della popolazione le persone con un'età superiore ai 75 anni sono 9.922, pari all' 11,69



IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

I nostri principali interlocutori sono le famiglie, famiglie che affidano i loro cari ai nostri servizi. Rapporto che cerchiamo di valorizzare e curare fin dal momento del pre-ingresso nei nostri servizi. L'attenzione che poniamo in essere ha principalmente lo scopo, di sostenere/aiutare gli anziani e le loro famiglie in quella fase (l'accesso ai servizi) in cui un'insieme di bisogni reali, raramente si coniuga con le rispettive emotività. Inoltre processi più strutturati, quali questionari di gradimento, gestione dei reclami, incontri singoli e plenari, ci permettono di mantenere una condizione di consapevolezza tra ciò che eroghiamo e le aspettative del cliente/utente, con particolare riferimento alla qualità percepita.

Non dobbiamo dimenticare che i servizi sono all'interno di comunità che molto spesso collabora coi servizi stessi: la Proloco, i Centri Sociali, le Parrocchie, le scuole e le associazioni del territorio vengono coinvolte attivamente in varie attività e iniziative che consentono di mantenere gli ospiti delle nostre strutture pienamente inseriti nel tessuto sociale locale attraverso la condivisione di momenti di integrazione a nostro avviso fondamentali in un percorso di assistenza che si consideri completo.

All'interno dei servizi troviamo un altro soggetto che a pieno titolo è tra gli interlocutori fondamentale: il volontariato. Dal servizi di trasporto gestiti dai comuni del territorio per garantire la frequenza dei servizi semi-residenziali, alla presenza continua dei volontari presso il Centro Diurno San Domenico, l'attività del volontariato (Auser per i succitati servizi) risulta fondamentale per qualificare i servizi. Non va dimenticato che proprio la normativa vigente indica nella collaborazione con il volontariato un percorso obbligato per mantenere l'integrazione con il territorio.

L'Azienda ha definito il percorso di inserimento dei volontari che accedono per la prima volta, salvaguardando le necessita ed il benessere di tutte le persone coinvolte: l'anziano, il personale di reparto, il volontario stesso, per consentire di verificare le proprie attitudini in relazione alle necessita degli anziani e garantirgli la possibilità di equilibrare l'attività di volontariato con altri interessi personali e di verificare inoltre la propria motivazione all'opera di volontariato svolta.

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI

CENTRO DIURNO SAN DOMENICO

I servizi semi-residenziali si caratterizzano per accogliere gli utenti nel corso della giornata per un periodo definito di tempo, il servizio è rivolto ad anziani con diverso grado di non autosufficienza e si pone gli obiettivi di offrire aiuto e sostegno all'anziano e alla sua famiglia, di potenziare e mantenere abilità e competenze relative all'autonomia della persona.

Il Centro Diurno San Domenico, situato a Budrio nello stesso edificio dell'omonima Casa Residenza, è accreditato per 10 posti tutti oggetto di contratto di servizio con l'Azienda Usl.

Il percorso di accesso al servizio quindi comincia con la presa in carico dell'assistente sociale del comune: pur essendo un servizio inserito nella rete distrettuale vi accedono, per ovvi motivi logistici, solamente ospiti residenti nei comuni limitrofi: oltre a Budrio di norma Castenaso, I comuni curano i trasporti in collaborazione con Auser.

Il primo dato rappresentato vuole evidenziare la flessibilità degli interventi: il progetto assistenziale stilato dall'assistente sociale in accordo con i famigliari può prevedere una frequenza più o meno intensiva a seconda delle esigenze familiari, dell'ospite e, non ultima, alla disponibilità economica.

Ospiti di Budrio	Giornate previste
BG	Lu Ma Me Gi Ve
CC	Lu Me Gi
FI	Lu Ma Me Gi Ve Sa
GG	Lu Gi
MC	Lu Ma Me Gi Ve Sa
NA	Lu Ma Me Gi Ve Sa
PI	Lu Ma Me Gi Ve Sa
PA	Lu Ma Me Gi Ve
PD	Lu Me Gi
RG	Lu Me Ve
RS	Lu Ma Me Gi Ve Sa
Ospiti di Castenaso	
CC	Ma Gi
CG	Me Sa
CR	Ma Ve
LG	Lu Gi
MN	Lu Ma Me Gi Ve
SG	Ve

Altro elemento di interesse riguarda la dinamicità del servizio ovvero quanti cittadini nel corso del 2014 ne hanno potuto usufruire.

Presenti 01.01.14	entrati	usciti	Presenti 31.12.14	Cittadini/utenti utilizzatori
11	8	10	9	18*

*un ospite ha effettuato due periodi assistenziali

Come emerge dalla tabella precedente 17 persone hanno acceduto al servizio, di cui 13 donne e 5 uomini, di un età compresa tra i 56 ed i 95 anni. La media dell'età degli utenti è di anni.

Alla fine del 2014 è stato avviato un progetto di riorganizzazione del Centro Diurno San Domenico realizzato da un gruppo di lavoro composto da due Responsabili delle Attività Assistenziali della CRA San Domenico, dal coordinatore e ovviamente dalle OSS impiegate nel servizio. Il progetto in questione ha previsto sia una riorganizzazione degli spazi all'interno del Centro Diurno, con la creazione in particolare di una nuova sala da pranzo, sia una riorganizzazione delle attività proposte agli ospiti al fine di diversificare e integrare gli interventi offerti.

Il CD si avvale da diversi anni della collaborazione di Auser che presta la sua opera garantendo la disponibilità di un gruppo di volontari che a turno prestano singolarmente la loro disponibilità dal lunedì al sabato sia al mattino che al pomeriggio, per attività di socializzazione con gli ospiti durante le attività di animazione.

2014	media presenze giornaliere						
Mese	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	giorni apertura
gennaio	8	8	7	8	9	5	25
febbraio	8	8	7	8	9	5	24
marzo	9	7	7	9	8	4	27
aprile	9	6	7	8	8	4	23
maggio	7.5	5.5	6.5	6.5	7.5	3.5	23
giugno	6	5	5.5	6	6	2	24
luglio	6	5	6	6	6	2	27
agosto	6	5	5	6	6	2	24
settembre	6	5.5	6	7	6	0	23
ottobre	7	6	7	7	7.5	2	22
novembre	7	6	7	7	7	3	24
dicembre	6	6	6	6	7	3	22

La tabella sulla media di presenze giornaliere evidenzia una criticità del servizio. Il Centro Diurno è autorizzato ad assistere fino ad un massimo di 10 persone, ma la media delle presenze si attesta a valori nettamente più bassi determinando costi di gestione molto elevati. Il servizio che per il rapporto costi – introiti risulta strutturalmente in perdita, trova aggravata la propria situazione economica da una scarsa domanda del servizio. Dobbiamo rilevare che spesso i progetti attivati, in particolare il numero di giornate di frequenza settimanale, sono pesantemente condizionate dalla disponibilità economica delle famiglie che tendono a limitare al massimo il ricorso al servizio impegnandosi in prima persona nell'assistenza a casa. Oltre a ciò è opportuno osservare un aggravamento degli anziani che accedono, in particolare relativamente ai disturbi cognitivi e del comportamento. Inoltre si registra un turn over maggiore rispetto al passato con ricoveri sensibilmente più brevi.

SERVIZI RESIDENZIALI

L'Azienda Donini-Damiani gestisce servizi residenziali rivolti ad anziani o a persone diversamente abili, in alcuni casi la gestione è in forma diretta, in altri la gestione è stata affidata a terzi. Nello specifico il Centro Socio Riabilitativo Residenziale (Villa Donini) di Budrio è attualmente gestito da Soc. Coop. Dolce e la Casa Residenza per Anziani(Damiani) di Castenaso dalla Soc. Coop. Ida Poli.

Sono gestite in forma diretta le Case Residenza per Anziani di Budrio (San Domenico) e Minerbio ed il Centro Socio Riabilitativo Residenziale (Villa Rosalinda) di Budrio.

SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

Posti accreditati ed oggetto del contratto di servizio con l'Azienda Usl (109)

L'anziano non autosufficiente e/o la famiglia che desidera accedere alla Casa Protetta per occupare un posto in convenzione con l'AUSL, deve rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di appartenenza, che provvede ad attivare il Servizio Assistenza Anziani (SAA) dell'ASL. Attraverso l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) vengono valutati i bisogni socio-sanitari dell'anziano e si stabilisce il tipo di intervento assistenziale più rispondente allo specifico bisogno presentato.

Quando i servizi dell'AUSL rilevano che l'anziano non può rimanere presso il proprio domicilio e pertanto necessita di accoglienza in struttura, il suo nominativo viene inserito nella graduatoria pubblica di distretto, seguita dall'Assistente Sociale del SAA. Quando arriva il momento dell'inserimento nella Casa Protetta, l'Assistente Sociale provvede a contattare l'interessato o i familiari referenti e provvede a fornire tutte le informazioni necessarie per organizzare l'inserimento in struttura.

L'utente e/o il familiare referente si rivolge così al Coordinatore della Casa Protetta ed insieme programmano il giorno per l'ingresso, dopo un primo colloquio, la presentazione del servizio, una visita alla struttura e dopo un'adeguata informazione sulle procedure esistenti.

Posti non convenzionati (31)

Se l'Anziano desidera entrare in Casa Protetta nei posti non convenzionati, può presentare richiesta direttamente in struttura all'Ufficio di Coordinamento. L'assegnazione dei posti avviene previo valutazione della condizione socio-sanitaria dell'anziano finalizzata a favorire l'ingresso prioritario degli anziani in situazione di maggiore necessità.

CASA RESIDENZA ANZIANI SAN DOMENICO – BUDRIO

La Casa Residenza per Anziani San Domenico dispone di 91 posti accreditati, di cui 63 oggetto di contratto di servizio con l'Azienda Usl e 28 privati.

La struttura è ubicata nel centro storico del paese adiacente all'omonima chiesa anch'essa di proprietà dell'Asp. Si sviluppa su 4 livelli, il piano terra è interamente dedicato a spazi comuni e/o di servizio (ufficio di coordinamento, farmacia, palestra, cappella, ecc.), il 1° e 2° piano ospita i 4 reparti residenziali, mentre l'ultimo piano è adibito ai servizi per il personale.

I posti residenziali accreditati con il Distretto Sanitario, prevedono l'opportunità da parte del committente di diversificarne l'utilizzo. Sino a pochi anni fa l'utilizzo dei posti era ordinariamente riservato alla lunga permanenza, oggi grazie ad una efficace gestione della rete dei servizi da un lato e di una sempre più attenta interpretazione dei bisogni sul territorio dall'altro, questi posti sono sempre più utilizzati per:

ricoveri di sollievo: in questo caso la presa in carico dell'utente ha la finalità di permettere alla famiglia o al care/giver di astenersi per un periodo definito di tempo dal proprio compito assistenziale.

dimissioni protette: si tratta di persone che hanno terminato il decorso ospedaliero, ma non hanno ancora recuperato le autonomie sufficienti ad una propria autonomia e un periodo in struttura protetta finalizzato al recupero riabilitativo consente di aumentare "gli esiti positivi", cioè il recupero delle autonomie dopo un evento traumatico.

	lunga permanenza	Sollievo	dimissione protetta	Totale
Nr persone entrate nell'anno	26	4	13	43
Nr persone dimesse nell'anno	7	4	10	21
Nr persone che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	115	4	15	134
Nr decessi nell'anno	22	0	1	23
Nr giornate di presenza	31.798	250	397	32.445

Presenza media giornaliera di 88,9

CASA RESIDENZA ANZIANI DI MINERBIO

La Casa Residenza per Anziani di Minerbio dispone di 49 posti accreditati, di cui 46 oggetto di contratto di servizio con l'Azienda Usl e 3 privati.

La struttura, adiacente ad un parco pubblico, è ubicata nel centro del paese. Si sviluppa su 3 livelli, il piano terra è interamente dedicato a spazi comuni e/o di servizio (ufficio di coordinamento, farmacia, palestra, cappella, ecc.) mentre i piani superiori (ognuno dei quali costituisce un Nucleo) sono dedicati a camere da letto, bagni e sala da pranzo.

MINERBIO	lunga permanenza
Nr persone entrate nell'anno	31
Nr persone dimesse nell'anno	2
Nr persone che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	79
Nr decessi nell'anno	29
Nr giornate di presenza	17.607

Presenza media giornaliera di 48,2

I DATI DI ATTIVITA' DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI

La piena adesione dell'attività delle strutture a tutte le procedure sanitarie ed agli adempimenti relativi al processo di accreditamento vengono garantite e monitorate sia dall'organizzazione interna, in sede di autovalutazione, sia dalle verifiche delle commissioni dell'Azienda Usl e della Provincia appositamente incaricate. A questi si aggiungono i controlli dei NAS e del dipartimento di Igiene Pubblica, a garanzia della correttezza e della qualità dei servizi.

Ci preme quindi in sede di bilancio sociale sottolineare alcuni dati di attività che traducano gli effetti del lavoro sanitario e sociali in termini molto pratici.

PAI (Piani assistenziali individuali)

Il Piano Assistenziale è notoriamente un essenziale strumento per l'assistenza a tutto tondo dell'anziano in un'ottica di condivisione e di co-progettazione alla quale partecipano tutte le figure professionali: OSS, infermiere, fisioterapista, animatore, medico; il PAI viene condiviso inoltre con il parente di riferimento oppure, in sua

assenza, dall'assistente sociale di riferimento, dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Un'attività corposa che consente di programmare, verificare e rendicontare il lavoro svolto sugli anziani da ogni punto di vista. La tabella di seguito evidenzia gli importanti numeri di questo oneroso lavoro.

Struttura	PAI presenti al 01.01.2014	Aggiornamenti e nuovi PAI in corso d'anno	PAI presenti al 31.12.2014
Casa Residenza di Minerbio	49	121	49
Casa Residenza San Domenico Budrio	90	218	90

Riabilitazione

L'attività riabilitativa assume un'importanza fondamentale sia nel mantenimento delle capacità residue che nel recupero funzionale dopo eventi traumatici quali fratture od interventi chirurgici. Accanto a questi aspetti più prettamente sanitari trovano spazio le attività collettive dove attività fisica e ludico ricreativa si fondono grazie alla stretta collaborazione fra servizio animazione e servizio riabilitativo.

Struttura	n. di interventi di riabilitazione personalizzata	n. interventi di attività motorie di gruppo
Casa Residenza di Minerbio	628	50
Casa Residenza San Domenico Budrio	1170	96

Accessi al P.S.

Il notevole aggravamento dell'utenza assistita in strutture da un punto di vista sanitario ha portato ad una sempre maggiore specializzazione degli interventi effettuati in struttura. Una opportuna formazione degli operatori ed una accurata integrazione socio-sanitaria interna punta a ridurre il ricorso al P.S. solo nei casi di effettiva necessità, ove la gravità della situazione richieda un intervento più strutturato che solo un presidio ospedaliero può fornire. Ecco che spesso l'invio al P.S. si traduce in un ricovero.

Struttura	n. accessi al Pronto Soccorso	n. accessi al P.S. trasformati in ricovero ospedaliero
Casa Residenza di Minerbio	24	11
Casa Residenza San Domenico Budrio	45	31

Visite mediche esterne

Un altro servizio in cui riteniamo importante investire è l'accompagnamento alle visite esterne effettuato dal personale e con i mezzi dell'Asp. Si riduce sempre più il numero di ospiti che non necessitano del trasporto in ambulanza per recarsi a visite esterne. Ma laddove questo può essere evitato l'asp punta a garantire il servizio sia nell'ottica di un corretto ricorso alle risorse del territorio sia nell'ottica di garantire un servizio più personalizzato, con operatori conosciuti e quindi più familiari all'ospite, curando come sempre il benessere dell'ospite.

Struttura	n. visite mediche con mezzi di trasporto ASP	n. visite mediche con trasporto in ambulanza	n. visite mediche con trasporto effettuato dai familiari
Casa Residenza di Minerbio	27	12	13
Casa Residenza San Domenico Budrio	30	40	30

LE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE NELLE CRA

Abbiamo più volte sottolineato come l'aggravamento dell'utenza ospitata nelle strutture sia in questi anni molto peggiorata. Una delle conseguenze che questo peggioramento comporta è che le ridotte capacità residue degli ospiti portino ad una sempre più difficoltosa realizzazione di attività ludico ricreative che possano coinvolgere gli anziani. Storicamente le strutture dell'Asp, in particolare la CRA San Domenico hanno sempre investito molto sull'attività di animazione. Ci preme quindi dar conto di quello che le strutture sono ancora in grado di realizzare nonostante le difficoltà di cui in premessa.

C.R.A. e CD SAN DOMENICO -Attività Animazione "interne"

Attività	luogo	quando-orario	frequenza	n. ospiti	obiettivi
Ginnastica di gruppo, attività fisica finalizzata a stimolare movimento e ritmo.	Sala Polivalente S. Domenico	mattino 10 - 11.15 Lun - giov	2 volte la settimana Lun.- giov.	32/36 + 6/7 C.D.	Mantenere ed accrescere le capacità fisiche residue degli ospiti attraverso esercizi di ginnastica dolce Aumentare il senso di coordinamento e ritmo Migliorare il rapporto di relazione tra gli Ospiti.
Laboratorio manuale: cucito, disegno, découpage	Sala laboratorio S. Domenico	mattino 10 - 11.30 pomeriggio 15 - 16.30	2/3 volte la settimana	22 / 28	Mantenere le capacità residue manuali, Favorire l'espressione di creatività Attivare processi di scambio e aiuto reciproco tra gli ospiti
Laboratorio di stimolazione cognitiva	Sala laboratorio S. Domenico	mattino 10 - 11.30 pomeriggio 15 - 16.30	2/3 volte la settimana	18/24	Favorire il benessere psicologico attraverso l'ascolto empatico.
Tombola	Sala Polivalente S. Domenico	mattino 10 -11.15	1 volta alla settimana	32/36+ C.D. 6 /7	Divertimento Promuovere e stabilire relazioni migliori tra gli Ospiti della struttura
Funzione Religiosa	Sala Polivalente S. Domenico	mattino 10 -11	1 volta alla settimana Ven.	34/36 + C:D: 4/5	Integrazione sociale Conforto spirituale Mantenimento delle capacità comportamentale.
Lecture: giornale, racconti, ricettari	Sala TV, laboratorio S. Domenico	mattino 10 - 11.15	1/2 volta alla settimana	18/24	Mantenimento delle capacità di attenzione, Capacità critica Promuovere l'attività mnemonica
Progetto Triennale "Scuola Media" Quirico Filopanti	Sala polivalente S. Domenico	mattino 10.15-11.45	Incontri a cadenza programmata mensile ottobre-maggio	30/38 + C:D. 6/7	Creare un "ponte" generazionale Valorizzazione del proprio vissuto, dei ricordi personali che fanno "sentire importanti" e danno VALORE SOCIALE alla persona

Giochi di società: carte dama parole crociate	Sala laboratorio S. Domenico	mattino 10 / 11.15 pomeriggio 15 / 16.30	1/2 volte la settimana	12/18	Divertimento Rispetto delle regole Capacità di attenzione e concentrazione Migliorare l'umore e fare divertire il gruppo
Festa dei Compleanni	Sala Polivalente San Domenico	Pomeriggio 15 / 17	1 volta al mese	40 / 45	Divertimento, Socializzazione, Coinvolgimento degli ospiti che non partecipano all'animazione Mantenimento dei legami parentali
Feste...	Sala polivalente San Domenico	Legate a: Festività Ricorrenze Eventi Incontri con studenti	8 / 10 volte l'anno	35 / 40	Divertimento, canto, socializzazione, valorizzazione del bagaglio di esperienza personale e dinamiche relazionali dei tempi passati coinvolgimento dei parenti
Incontri individuali	Camera da letto Sala animazione Sala parenti San Domenico	Mattino e pomeriggio Ospiti allettati, agitati, compromissione cognitiva e motoria	1 / 2 volte al giorno	70 / 75	Dialogo Lettura Individuazione di un canale di comunicazione stimolazione cognitiva Contatto fisico /carezze accompagnato da parole con tono di voce dolce e rassicurante
Progetto Miglioramento Demenza	Sala animazione camera da letto sala parenti San Domenico	Mattino e pomeriggio marzo -giugno	2 volte la settimana	10 / 12	Contenere gli stati di agitazione e il disorientamento spazio-tempo Incontri individuali Coinvolgimento dell'ospite attraverso l'Ascolto, i Ricordi, il Gioco Mantenimento delle capacità residue

C.R.A. e CD SAN DOMENICO -Attività Animazione “esterne”

Attività	luogo	quando - orario	frequenza	n. ospiti	obiettivi
Gite	Santuario Luoghi di interesse Parco pubblico Evento culturale	Nel corso dell'anno, ½ giornata , e/o tutta la giornata secondo la programmazione	4/5 volte l'anno	12/14 ogni uscita	Divertimento, benessere, integrazione con il territorio, rivivere il passato
Pranzo... fuori !!	Sagre paesane, luoghi e locali di Budrio	Mattinata 11.30 – 14.30	4 volte l'anno	35/45	Integrazione con il territorio, socializzazione
Uscite, Passeggiate In paese	Al bar, in gelateria, al parco, in piazza	Mattino 10 – 11.15 Pomeriggio 15 – 16.45	4/5 volte la settimana da marzo - ottobre	12/14 ogni uscita	Stimolazione motoria, integrazione con il territorio

Visite, Mostre, Feste	Scuola Luoghi pubblici di Budrio	Mattino e pomeriggio In orario di apertura	6/7 volte all'anno	14 /16 ogni uscita	Divertimento Favorire il benessere psicologico e migliorare l'umore attraverso la partecipazione attiva Ridurre l'isolamento
------------------------------	---	---	--------------------	-----------------------	---

C.R.A. DI MINERBIO-Attività Animazione “interne”

Attività	luogo	quando- orario	frequenza	n. ospiti	obiettivi
Ginnastica di gruppo, attività fisica finalizzata a stimolare movimento e ritmo.	Sala animazione	mattino 10 - 11.130 mar	1 volta la settimana mar	15/20	Mantenere ed accrescere le capacità fisiche residue degli ospiti attraverso esercizi di ginnastica dolce Aumentare il coordinamento e ritmo Migliorare il rapporto di relazione tra gli Ospiti.
Laboratorio manuale: cucito, disegno, découpage	Sala animazione	mattino 10 – 11.30 lun	1 volta la settimana lun	10 / 15	Mantenere le capacità residue manuali, Favorire l'espressione di creatività Attivare processi di scambio e aiuto reciproco tra gli ospiti
Laboratorio di stimolazione cognitiva	Sala animazione	mattino 10 – 11.30 ven	1 volta la settimana	15/20	Favorire il benessere psicologico attraverso l'ascolto empatico.
Tombola	Sala animazione	mattino 10 -11.30 mer	1 volta alla settimana	10/15	Divertimento Promuovere e stabilire relazioni migliori tra gli Ospiti della struttura
Funzione Religiosa	Saletta piano terra	pomeriggio 14 -16 gio	1 volta alla settimana gio	20/25	Integrazione sociale Conforto spirituale Mantenimento delle capacità comportamentali
Lettere: giornale, racconti, ricettari	Sala animazione	pomeriggio 14.30 – 17 lun	1 volta alla settimana lun	15/20	Mantenimento delle capacità di attenzione, Capacità critica Promuovere l'attività mnemonica
Giochi di società: carte dama parole crociate	Sala animazione	Pomeriggio 14.30 – 17 mer	1 volta alla settimana mer	20/25	Divertimento Rispetto delle regole Capacità di attenzione e concentrazione

Canto e teatro	Sala animazione	Pomeriggio 14.30 – 17 mar	1 volta alla settimana mar	10/15	Favorire l'espressione di creatività Attivare processi di scambio e aiuto reciproco tra gli ospiti Accrescere l'autostima e l'autodeterminazione attraverso il fare.
Festa dei Compleanni	Sala animazione	Pomeriggio 15 / 17 Ultimo mercoledì del mese	1 volta al mese	25 / 30	Divertimento, Socializzazione, Coinvolgimento degli ospiti che non partecipano all'animazione Mantenimento dei legami parentali
Feste...	Sala polivalente	Legate a: Festività Ricorrenze Eventi	8 / 10 volte l'anno	25 / 30	Divertimento, canto, socializzazione, valorizzazione del bagaglio di esperienza personale e dinamiche relazionali dei tempi passati coinvolgimento dei parenti
Progetto Miglioramento Demenza	Sala animazione camera da letto sala polivalente	Mattino e pomeriggio	2 volte la settimana	1 / 5	Contenere gli stati di agitazione e il disorientamento spazio-tempo Incontri individuali Coinvolgimento dell'ospite attraverso l'Ascolto, i Ricordi, il Gioco Mantenimento delle capacità residue

C.R.A. DI MINERBIO-Attività Animazione “esterne”

Attività	luogo	quando - orario	frequenza	n. ospiti	obiettivi
Gite	Santuario S.Luca Luoghi di interesse Parco pubblico Evento culturale	Nel corso dell'anno, ½ giornata , e/o tutta la giornata secondo la programmazione	4/5 volte l'anno	6/10 ogni uscita	Divertimento, benessere, integrazione con il territorio, rivivere il passato
Pranzo... fuori !!!	Sagre paesane, Ilpercoop Centro Sociale	Mattinata 11.30 – 14.00	8/10 volte l'anno	5/35 A secondo dell'evento	Integrazione con il territorio, socializzazione
Uscite, Passeggiate In paese	Al bar, in gelateria, al parco, al mercato	9.30 – 11.30	1 volta la settimana da marzo - ottobre	4/8 ogni uscita	Stimolazione motoria, integrazione con il territorio
Visite, Mostre, Feste	Biblioteca Teatro	Mattino e pomeriggio In orario di apertura	6/7 volte all'anno	10 /15 ogni uscita	Divertimento Favorire il benessere psicologico e migliorare l'umore attraverso la partecipazione attiva Ridurre l'isolamento

CSRR BUDRIO – VILLA ROSALINDA

Si tratta di un servizio residenziale rivolto a persone con disabilità. La struttura, del tutto simile ad una tipica residenza civile per famiglie numerose, è molto accogliente a familiare. Nell'assistere gli ospiti in questo contesto di vita comunitaria, gli operatori promuovono la qualità della vita degli ospiti, in particolare attraverso un approccio di carattere educativo, al fine di sostenere non solo il benessere fisico e materiale, ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali ed il benessere soggettivo delle persone con disabilità. Il turn-over pressoché inesistente sia dell'utenza che del personale assistenziale ha consentito nel tempo di personalizzare l'assistenza sotto tutti gli aspetti, in particolare quelli relazionali e ludico-ricreativi.

Il servizio accoglie 14 utenti con livelli diversi di disabilità.

Proprio per le caratteristiche implicite al servizio si ritiene che il miglior modo di dar conto dell'attività sia illustrare le numerose attività svolte che in tale tipologia di struttura assumono rilevanza essenziale.

Villa Rosalinda – attività “interne”

Tipo di attività	dove	quando	frequenza	chi	obiettivi
Tingi dipingi	Sala di Villa Rosalinda	Mattino 10-12 Pomeriggio 15-17	2/3 volte la settimana	7 di 14	Mantenimento e sviluppo delle capacità di attenzione, concentrazione e della manualità fine
Cura del corpo	Bagno attrezzato Villa Rosalinda	Pomeriggio 15-17:30	1/2 volte la settimana	12 di 14	Rilassamento, conoscenza del proprio corpo
Giochi di società	Sala di Villa Rosalinda	Pomeriggio 15-17	1 volta la settimana	12 di 14	Divertimento, rispetto delle regole, mantenimento e sviluppo capacità d'attenzione
Stimolazione motoria	Sala di Villa Rosalinda	Mattino 9:30-11:30 Pomeriggio 14-15:30	3/4 volte la settimana	5 di 14	Attività fisica, educazione motoria e conoscenza dello schema corporeo
Feste	Sala centro “sottosopra”	In corrispondenza delle festività	5/6 volte l'anno	14 di 14	Divertimento, socializzazione, sostegno ai legami parentali
Visione film, foto	Sala TV di Villa Rosalinda	Pomeriggio 15-17:30	3/4 volte la settimana	14 di 14	Divertimento, memorizzazione, sviluppo della capacità di attenzione

Laboratorio artigianale	Sala di Villa Rosalinda	Mattino 10-12 Pomeriggio 14:30-17:30	3/4 volte la settimana	6 di 14	Mantenimento e sviluppo delle capacità di attenzione, concentrazione e della manualità fine
Laboratorio teatrale c/o centro "sottosopra"	Sala centro "sottosopra"	Mattino 10-11:30 Pomeriggio 14-15:30	Da gennaio ad aprile 3/4 volte la settimana	6 di 14	Sviluppo capacità di attenzione e memorizzazione, riconoscere ed apprezzare proprie abilità
Lettura libri, giornali	Sala di Villa Rosalinda	Pomeriggio 14-15:30	2/3 volte la settimana	9 di 14	Mantenimento e sviluppo delle capacità di attenzione, sviluppo capacità critica

Villa Rosalinda – attività “esterne”

Tipo di attività	dove	quando	frequenza	chi	obiettivi
Gite in pulmino	Centri commerciali, parchi pubblici, luoghi d'interesse, sagre e paesane	Nel corso dell'anno. 1/2 giornata o tutta la giornata a secondo del programma	1/2 volte la settimana	14 di 14	Divertimento, benessere, integrazione con il territorio
Passeggiate in paese	Budrio	Mattino 10-12 Pomeriggio 14:30-17:30	quotidiana	14 di 14	Integrazione con il territorio, stimolazione motoria
Cinema	Multisala Medusa - Bologna	Pomeriggio di mercoledì o giovedì Autunno, inverno	settimanale	9 di 14	Divertimento, integrazione sociale, sviluppo capacità comportamentali
Piscina	Budrio in estate	Dalle 10 alle 15:30	Settimanale	6 di 14	Divertimento, integrazione sociale, sviluppo capacità comportamentali, stimolazione motoria.
	Molinella restante periodo	Dalle 15 alle 17	Mensile	3 di 14	
S.Messa	Parrocchia di Budrio	Domenica mattina	2/3 volte al mese	6 di 14	Integrazione sociale, conforto spirituale, sviluppo capacità comportament.
Merenda fuori ...	Locali pubblici di Budrio	Dalle 15 alle 17:30	Settimanale	14 di 14	Integrazione con il territorio, socializzazione, sviluppo capacità comportamentali
Facciamo il mercato	Budrio	Ultima domenica del mese	5/6 volte l'anno	8 di 14	Valorizzazione delle proprie capacità, autostima, integrazione sociale
Soggiorni estivi e invernali	In montagna Vidiciatico	Gennaio	1 volta l'anno	14 di 14	Benessere, capacità rispetto al cambiamento, sviluppo delle autonomie
	Al mare riviera romagnola	giugno, settembre	2 volte l'anno	14 di 14	

GRUPPO APPARTAMENTO

Come noto il territorio di Budrio ha ospitato nelle sue strutture storiche pazienti disabili psichiatrici che oggi, divenuti in molti casi anziani, vengono assistiti in particolare nella CRA San Domenico; in questi anni sono stati attivati numerosi progetti assistenziali residenziali per ex ospiti delle strutture psichiatriche, grazie anche ad una stretta collaborazione con CSM di Budrio.

Oltre a questi progetti residenziali l'ASP continua a garantire assistenza ad un gruppo appartamento composto ad oggi da quattro ospiti con buone autonomie fisiche. Questo gruppo è stato gestito per molti anni con la supervisione del personale della CRA San Domenico e dal novembre 2013, conseguentemente al trasferimento in locali con minori barriere architettoniche, è gestito con la supervisione del personale della CSRR Villa Rosalinda.

Si tratta di un servizio molto particolare che consente a questi ospiti di mantenere il più a lungo possibile una propria autonomia in tutta sicurezza, fino a quando l'inevitabile invecchiamento e le limitazioni conseguenti comporteranno il passaggio di questi ospiti nella CRA San Domenico.

Gli ospiti usufruiscono di tutti i servizi quali pasti, fornitura di materiale alberghiero, guardaroba e pulizie della CSRR Villa Rosalinda; usufruiscono inoltre dei servizi medico, podologia e parrucchiera della CRA San Domenico.

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI 2014

Premessa

Gli indicatori, oggetto del presente documento, sono stati redatti seguendo le indicazioni contenute nel D.G.R. n. 741/2010 “Approvazione delle “Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle Asp dell’Emilia Romagna” e successive modifiche contenute nel D.G.R. n.1130/2012.

Per alcune voci, in assenza di indicazioni specifiche, è stata adottata l’interpretazione ritenuta più congrua alla finalità per cui sono stati richiesti gli indicatori.

B.1. Analitici

B.1.1 Dati economici di costo e ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica

Si è ritenuto opportuno dar conto del Servizio di Assistenza Domiciliare in sezione separata considerato che la sua gestione, nella totalità, non è più diretta.

La Gestione Patrimoniale viene riportata visto che, in sede di ribaltamento dei costi indiretti, influenza il risultato d’esercizio dei servizi socio-assistenziali.

Si è ritenuto opportuno non ribaltare la plusvalenza generata dalla vendita del Podere Fiume per non “falsare” il risultato dei servizi con un evento straordinario eseguendo, quindi, un’attribuzione parziale.

I dati economici relativi alle due strutture “accreditate”, ossia Villa Donini e Casa Damiani, sono stati accorpati all’area “Gestione Patrimoniale” in quanto, già in sede di definizione dei criteri di ribaltamento dei Centri di Attività, si è ritenuto corretto assimilarle al rimanente patrimonio in quanto non più servizi gestiti direttamente dall’Ente.

In assenza di indicazioni più precise, si è scelto di utilizzare il Piano dei Conti al 2° livello per fornire un “report” sintetico delle attività dal quale emergano i risultati economici dei servizi istituzionali prima per area e poi per tipologia di servizio.

RISULTATO ECONOMICO PER AREA D'INTERVENTO	Anziani	Disabili Psichici	Servizio Assistenza Domiciliare	Gestione Patrimoniale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSIST.	4.780.097	784.245	1.137.153	68.930
2) COSTI CAPITALIZZATI	115.461	20.423	-	198.002
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.534	3.863	80.705	269.065
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.913.092	808.531	1.217.858	535.997
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) ACQUISTI BENI	137.714	13.070	2	188
7) ACQUISTI DI SERVIZI	2.111.678	146.993	1.185.350	17.625
8) GODIMENTO DI BENI TERZI	20.455	265	-	-
9) PER IL PERSONALE	2.032.796	393.862	13.528	537
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	132.916	20.770	360	203.210
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.552	-	189	-
12) ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	35.148	1.308	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	10.559	1.694	-	1.220
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	19.898	3.915	579	132.533
B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	4.503.716	581.688	1.199.819	355.313
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	409.376	226.843	18.039	180.684
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	54
17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-	-	-	2.865
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	2.811
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT.FINANZIARIA				
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATT.FINANZIARIA	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi da	284	-	-	84.151
21) Oneri straordinari	-	-	-	89



E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	284	-	-	84.062
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B -+C + D +E)	409.660	226.843	18.039	261.935
IMPOSTE SUL REDDITO	-			
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	168.777	25.970	699	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	240.883	200.873	17.340	261.935
	-			
a - ribaltamento "Gestione Patrimoniale"	141.832	35.952	-	177.784
b - ribaltamento "Gest.strutture"	-	24.675	-	4.745
c - ribaltamento "Costi Generali"	-	490.649	-	80.744
			-	26.822
	-	132.609	151.336	9.482
Utile dell'esercizio	93.396			84.151

RISULTATO ECONOMICO PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO	ANZIANI		DISABILI PSICHICI	Servizio Assistenza Domiciliare	Gestione Patrimoniale
	C.R.A.	Centro Diurno			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSIST.	4.699.724	80.373	784.245	1.137.153	68.930
2) COSTI CAPITALIZZATI	115.461	-	20.423	-	198.002
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.368	166	3.863	80.705	269.065
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.832.553	80.539	808.531	1.217.858	535.997
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	-				
6) ACQUISTI BENI	137.415	299	13.070	2	188
7) ACQUISTI DI SERVIZI	2.078.956	32.722	146.993	1.185.350	17.625
8) GODIMENTO DI BENI TERZI	20.455	-	265	-	-
9) PER IL PERSONALE	1.969.020	63.776	393.862	13.528	537
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	132.857	59	20.770	360	203.210
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.552	-	189	-	-
12) ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	34.566	582	1.308	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	10.559	-	1.694	-	1.220
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	19.572	326	3.915	579	132.533
B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	4.405.952	97.764	581.688	1.199.819	355.313
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	426.601	-	17.225	18.039	180.684
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	54
17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-	-	-	-	2.865
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	2.811
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT.FINANZIARIA	-				
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATT.FINANZIARIA	-	-	-	-	-



E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-					
20) Proventi da	284	-	-	-	84.151	
21) Oneri straordinari	-	-	-	-	89	
E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	284	-	-	-	84.062	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B -+C + D +E)	426.885	-	17.225	226.843	18.039	261.935
IMPOSTE SUL REDDITO	-					
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	164.642	4.135	25.970	699	-	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-					
	262.243	-	21.360	200.873	17.340	261.935
	-					
a - ribaltamento "Gestione Patrimoniale"	138.251	3.581	35.952	-	177.784	
b - ribaltamento "Gest.strutture"	-	24.675	-	4.745		
c - ribaltamento "Costi Generali"	-	482.606	-	8.043	-	26.822
	-	106.787	-	25.822	151.336	-
Utile dell'esercizio	93.396				9.482	84.151

B.1.2 Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

Si evidenzia che non è stato calcolato l'indicatore relativo al Servizio di Assistenza Domiciliare in quanto, nelle norme regionali citate in premessa, si fa riferimento al "numero di prestazioni erogate dato dalla somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate" e quindi ad una situazione residenziale.

rapporto tra costi totali / numero prestazioni	Anziani		Disabili Psichici
	C.R.A.	Centro Diurno	
Costo Totale	4.939.340	106.361	657.195
n.ro prestazioni erogate (gg presenza)	50.065	1.878	6.580
costo medio	98,66	56,64	99,88

B.1.3 Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

Anche per questo indicatore vale quanto esposto nel precedente.

rapporto tra ricavi totali / numero prestazioni	Anziani		Disabili Psichici
	C.R.A.	Centro Diurno	
ricavi punto A Conto Economico	4.832.553	80.539	808.531
n.ro prestazioni erogate (gg presenza)	50.065	1.878	6.580
ricavo medio	96,53	42,89	122,88

B.2. Complessivi

I. Prospetti

A) Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) caratteristici con valori assoluti e percentuali.

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	6.198.168		85,52%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	64.543		0,89%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	984.543		13,59%
+ contributi in conto esercizio	0		0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		7.247.254	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	161.155		2,22%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	1.059		0,01%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	3.190.589		44,02%
- Ammortamenti:	25.667		0,35%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	366.822		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-341.155		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	49.929		0,69%
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	3.811.991		52,60%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		6.864	0,09%
+ proventi della gestione accessoria:	44.393		0,61%
- proventi finanziari	299		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	44.094		
- oneri della gestione accessoria:	-26.036		-0,36%
- oneri finanziari	-3.127		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-22.909		
Risultato Ordinario (RO)		25.221	0,35%
+/- proventi oneri straordinari:	87.139		120,24%
Risultato prima delle imposte		112.360	1,55%
- imposte sul "reddito":	-18.964		-26,17%
- IRES	-18.964		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		93.396	1,29%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			2.630.810			20,52%
<i>Liquidità immediate</i>		162.686			1,27%	
. Cassa	378			0,00%		
. Banche c/c attivi	162.308			1,27%		
. c/c postali	0					
<i>Liquidità immediate</i>		2.444.626			19,07%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	0			0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	9.204			0,07%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	708.123			5,52%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	39.121			0,31%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	3.947			0,03%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	933.973			7,28%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	397.910			3,10%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	436.792			3,41%		
(-) Fondo svalutazione crediti	- 103.082			-0,80%		
. Ratei e risconti attivi	18.638			0,15%		
. Titoli disponibili	0			0,00%		
<i>Rimanenze</i>		23.498			0,18%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	10.064			0,08%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	13.434			0,10%		
. Attività in corso	0					
. Acconti	0					
CAPITALE FISSO			10.190.180			79,48%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		10.164.866			79,28%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	8.788.904			68,55%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	2.817.402			21,97%		
. Impianti e macchinari	263.226			2,05%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	174.075			1,36%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	259.739			2,03%		
. Automezzi	41.556			0,32%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	10.661			0,08%		
(-) Fondi ammortamento	- 2.522.002			-19,67%		
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	331.305			2,58%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		25.097			0,20%	
. Costi di impianto e di ampliamento	3.863			0,03%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	780			0,01%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	31.620			0,25%		



Bilancio Sociale

. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	21.040			0,16%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali	31.870			0,25%	
(-) Fondi ammortamento	- 64.076			-0,50%	
(-) Fondi svalutazione	-			0,00%	
Immobilizzazioni finanziarie e varie		217			0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0			0,00%	
. Partecipazioni strumentali	0			0,00%	
. Altri titoli	0			0,00%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	217			0,00%	
TOTALE CAPITALE INVESTITO			12.820.990		100,00%
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI	PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI			3.586.804		27,98%
Finanziamenti di breve termine		3.156.138			24,62%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	9			0,00%	
. Debiti vs fornitori	2.159.848			16,85%	
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	60.028			0,47%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	5.752			0,04%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	2.309			0,02%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	95.815			0,75%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.260			0,97%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	4.382			0,03%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	340.238			2,65%	
. Quota corrente dei mutui passivi	65.808			0,51%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	0			0,00%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0			0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0			0,00%	
. Fondi rischi di breve termine	0			0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	229.584			1,79%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0			0,00%	
. Ratei e risconti passivi	68.105			0,53%	
Finanziamenti di medio-lungo termine		430.666			3,36%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%	
. Mutui passivi	333.194			2,60%	
. Altri debiti a medio-lungo termine	0			0,00%	



Bilancio Sociale

. Fondo imposte	0			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	96.972			0,76%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	500			0,00%		
CAPITALE PROPRIO			9.234.186			72,02%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		9.234.186			72,02%	
. Fondo di dotazione	- 407.587			-3,18%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0			0,00%		
. Contributi in c/capitale	9.535.525			74,37%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	8.705			0,07%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0			0,00%		
. Riserve statutarie	2			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	4145			0,03%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-			0,00%		
. Utile dell'esercizio	93.396,00			0,73%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			12.820.990			100,00%

C) Rendiconto di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	93.396
+Ammortamenti e svalutazioni	366.822
+Minusvalenze	22.998
-Plusvalenze	-136.774
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	49.929
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-341.155
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	55.216
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	838.442
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	2.251
-Incremento/+ decremento Rimanenze	1.059
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-123.014
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-195.893
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	64.754
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	642.815
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-64.758
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-4.034
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-144.750
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	429.273
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-141.225
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	45.693
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	333.741
Disponibilità liquide all'1/1	-171.055
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	162.686



A) Indici di Liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.630.810	=	0,83
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.156.138		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.607.312	=	0,83
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.156.138		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	2.273.133	360=	214,67
Acquisti totali	3.811.962		

Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Crediti medi da attività istituzionale	1.984.890	360=	100,41
Ricavi per attività istituzionale	7.116.691		



B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	93.396	=	13,61
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	6.864		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

-12,61

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	3.127	=	0,09%
Capitale di terzi medio	3.586.804		

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	-30.712	=	-1,23%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	2.490.138		

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	-49.173	=	-1,97%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	2.490.138		

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	9.664.852	=	0.95
Immobilizzazioni	10.190.180		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	9.234.186	=	0.91
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	10.190.80		

Per quanto riguarda l'esposizione dei valori relativi al patrimonio immobiliare si segnala quanto segue.

Il valore utilizzato è quello iscritto a Stato Patrimoniale e quindi valore catastale rivalutato detratto le quote di ammortamento già maturate ed incrementato degli eventuali interventi migliorativi.

Nella categoria "terreni" sono comprese le due aree fabbricabili ricevute in permuta contro parte di un fabbricato del patrimonio artistico disponibile: tali beni sono stati iscritti a Stato Patrimoniale al valore esposto nel rogito di cessione/acquisizione.